

OGGETTO: POR FESR Lazio 2007-2013 Obiettivo Competitività e Occupazione, Asse II - Attività 4 “Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette” - Costituzione della Commissione tecnica per la valutazione e selezione delle proposte da ammettere a finanziamento.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394, “Legge Quadro sulle Aree Protette” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 recante: “Norme in materia di Aree Naturali Protette Regionali”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTA la L. R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e successive modificazioni;

VISTA la D. G. R. n. 734 del 28 settembre 2007 che conferisce al Dott. Raniero De Filippis l’incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;

VISTA la D. G. R. n. 801 del 26 ottobre 2007 con la quale è stato conferito all’Arch. Giovanna Bargagna l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTO il D. C. R. n. 39 del 3/4/2007 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Operativo Regionale della Regione Lazio cofinanziato dal F.E.S.R. 2007-2013;

VISTO la Decisione della Commissione Europea n. C (2007) 4584 del 2/10/2007 che ha adottato il programma operativo per l’intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell’obiettivo “Competitività regionale e occupazione” della Regione Lazio;

CONSIDERATO in tale documento operativo è prevista, nell’Asse II, l’Attività 4 denominata: “Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette”;

CONSIDERATO che la suddetta Attività è finalizzata alla realizzazione di interventi di valorizzazione nelle aree naturali protette e di miglioramento del sistema di fruizione di tali aree, in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile;

CONSIDERATO che gli obiettivi sopra descritti potranno essere raggiunti attraverso il recupero dei manufatti esistenti di rilevanza attrattiva per il contesto locale attraverso tecniche consolidate e principi dell’architettura sostenibile e la realizzazione di progetti strutturati da avviare soprattutto su due tematiche strategiche: la valorizzazione e promozione di itinerari storico-religiosi e di percorsi naturalistici; la costituzione di itinerari delle vie dell’acqua (corsi d’acqua e canali di bonifica, zone umide, bacini lacuali, ambiti sorgentizi, ecc.) che potranno essere fruiti e valorizzati anche attraverso la diffusione di mezzi ecologici a scopi turistici il cui utilizzo è destinato esclusivamente nelle aree protette (barche alimentate con pannelli solari, mezzi di trasporto elettrici o a basso impatto ambientale, biciclette elettriche, ecc.);

CONSIDERATO che per la realizzazione dell’attività II.4 sono previste le seguenti tipologie di progetto:

- *progetti strutturati* relativi ad ambiti territoriali e tematici preventivamente concertati, individuati dall’Ente gestore nell’ambito di uno specifico master plan definito in coerenza con gli indirizzi programmatici regionali e con gli obiettivi del POR. Ciascun progetto strutturato può essere articolato in più interventi (sulla base delle tipologie di intervento ammissibili di seguito illustrate), strettamente

interconnessi e integrati da una relazione funzionale, e comunque ricadenti nell'ambito territoriale individuato;

- *interventi puntuali*, coerenti con i contenuti individuati nei master plan e con le tematiche prioritarie definite nell'ambito degli indirizzi strategici regionali, che ricadono negli ambiti territoriali di intervento individuati a valle della conclusione delle procedure di concertazione previste per i progetti strutturanti e selezionati attraverso una procedura aperta;

- *progetti di area vasta* a titolarità regionale e a scala regionale per la valorizzazione e la connessione funzionale degli interventi/ambiti finanziati attraverso le altre tipologie progettuali descritte e realizzati nelle singole aree protette, incentrati sulle due tematiche prioritarie previste per l'attività (le vie dell'acqua, gli itinerari storico-religiosi e naturalistici);

CONSIDERATO che le tipologie di intervento ammesse a finanziamento sono:

- recupero del patrimonio edilizio esistente, laddove possibile con le tecniche della bio-edilizia, e acquisto di attrezzature, allestimenti e mobili interni, al fine di un loro riuso per attività ricettive, culturali, educative, turistiche e ludico-sportive;
- recupero e sistemazione dei siti archeologici e delle vie antiche;
- sistemazione delle strutture della bonifica e del paesaggio rurale nei parchi (terrazzamenti, ciglionamenti, muretti di recinzione, ecc.);
- sistemazione e/o realizzazione di percorsi di visita (percorsi trekking, percorsi ciclo-pedonali, ippovie, viabilità storica e rurale, strade minori panoramiche) e delle relative aree attrezzate, aree di sosta per il pic-nic, il camping e la sosta camper, e strutture di supporto all'escursionismo (torri e capanni di osservazione, info-point e welcome area, cartellonistica e segnaletica, passerelle in legno, illuminazione con tecniche eco-compatibili, spazi multifunzionali a supporto del visitatore, spazi espositivi e didattici, ecc.);
- sistemazione e attrezzatura delle sponde delle vie d'acqua (corsi d'acqua e canali di bonifica, zone umide, bacini lacuali) con approdi e aree attrezzate per la fruizione turistica;
- acquisto di mezzi ecologici a emissione zero e/o a basso impatto ambientale (automezzi, motoveicoli elettrici, natanti, biciclette elettriche, mountain bike) da utilizzarsi nell'ambito dei circuiti di visita individuati e realizzazione delle relative strutture attrezzate (area di sosta, rastrelliere protette, ricoveri, centraline di distribuzione dell'elettricità, ecc.);
- sistemazione e/o realizzazione di aree attrezzate per le attività sportive, curative e ludiche outdoor legate alla natura (free climbing, aree gioco bambini, aree e percorsi per l'interpretazione naturalistica, percorsi salute, centri per la pets therapy, ecc.);
- promozione turistica (guide, depliant, prodotti multimediali, sistemi informativi integrati, prodotti scientifici o didattico-divulgativi, materiale illustrativo e promozionale) degli interventi finanziati e dei circuiti di visita valorizzati (questa tipologia non può essere attivata autonomamente, ma è strettamente legata all'intervento finanziato);

CONSIDERATO che sono stati individuati i seguenti soggetti beneficiari:

- *per i progetti strutturati*: Enti gestori di Parchi e Riserve di interesse regionale e provinciale, anche attraverso gli Enti locali interessati.

- *per i progetti puntuali*: Soggetti pubblici locali (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti gestori delle aree protette di interesse regionale e provinciale)

- *per i progetti di area vasta*: Regione Lazio, Agenzia Regionale Parchi - ARP, Soggetti pubblici locali (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti gestori delle aree protette di interesse regionale e provinciale);

CONSIDERATO che in data 11 dicembre 2007, la seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Lazio 2007-2013, ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni relative all'Attività II.4.;

RITENUTO necessaria la costituzione di una Commissione tecnica per la valutazione e selezione delle proposte da ammettere a finanziamento nell'Attività 4 "Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette" i cui compiti saranno:

- valutazione dei master plan relativi ai "progetti strutturati" ai fini della sottoscrizione dei Protocolli di intesa tra la Regione Lazio e i singoli Enti gestori;
- redazione del bando pubblico, anche in collaborazione con le Amministrazioni provinciali per i "progetti puntuali";
- individuazione delle linee di intervento e dei soggetti beneficiari per i "progetti di area vasta";
- valutazione, selezione e approvazione degli interventi da ammettere a finanziamento;
- coordinamento generale e verifica dell'attuazione dell'Attività II.4;

RITENUTO altresì necessario istituire, all'interno della Commissione stessa, un nucleo operativo incaricato di operare l'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti e tutte le altre operazioni necessarie all'attuazione dell'Attività 4;

RITENUTO opportuno, visto le capacità tecniche e organizzative necessarie all'attuazione dell'Attività in oggetto, coinvolgere il personale dell'Ufficio Centrale Programmazione e dell'ARP del Ruolo Unico delle Aree Protette;

RITENUTO opportuno procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'individuazione dei componenti la Commissione tecnica dell'Attività 4 del POR Lazio 2007/2013;

DETERMINA

1) Di istituire, ai fini dell'individuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Attività 4 del POR Lazio 2007-2013 "*Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette*" una Commissione tecnica così composta:

- Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, o suo delegato, che la presiede;
- Autorità di gestione del POR Lazio 2007-2013, o suo delegato;
- Dirigente dell'Area Conservazione Natura;
- Dirigente dell'Ufficio Centrale Programmazione del Ruolo Unico delle Aree Naturali Protette e dell'ARP;
- Dott.ssa Anna Maria Muzzioli, Area Conservazione Natura;
- Arch. Luigi Popeschich, Area Conservazione Natura;
- Dott.ssa Daniela Nolasco, Ufficio Centrale Programmazione;
- Dott.ssa Ambra Forconi, Ufficio Centrale Programmazione;
- Dott. Giulio Fancello, Ufficio Centrale Programmazione;
- Dott. Corrado Pelosi, Ufficio Centrale Programmazione;
- Geom. Marco Ciammaruchi, Ufficio Centrale Piani di Assetto;
- Arch. Massimo Bruschi, Ufficio Pianificazione dell'A.R.P.;
- Arch. Erica Peroni, Ufficio Pianificazione dell'A.R.P.
- Arch. Germana Villetti, Ufficio Pianificazione dell'A.R.P.

- 2) di stabilire che i principali compiti della Commissione sono:
- valutazione dei master plan relativi ai “progetti strutturati” ai fini della sottoscrizione dei Protocolli di intesa tra la Regione Lazio e i singoli Enti gestori;
 - redazione del bando pubblico, anche in collaborazione con le Amministrazioni provinciali per i “progetti puntuali”;
 - individuazione delle linee di intervento e dei soggetti beneficiari per i “progetti di area vasta”;
 - valutazione, selezione e approvazione degli interventi da ammettere a finanziamento;
 - coordinamento generale e verifica dell’attuazione dell’Attività II.4.
- 3) Di istituire, all’interno della Commissione stessa, un nucleo operativo incaricato di operare l’istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti e tutte le altre operazioni necessarie all’attuazione dell’Attività II.4 nel periodo di programmazione 2007-2013, composto da:
- Dirigente dell’Area Conservazione Natura;
 - Dott.ssa Anna Maria Muzzioli, Funzionario Area Conservazione Natura;
 - Arch. Luigi Popeschich, Area Conservazione Natura;
 - Dott.ssa Daniela Nolasco, Ufficio Centrale Programmazione;
 - Dott. Corrado Pelosi, Ufficio Centrale Programmazione;
 - Geom. Marco Ciammaruchi, Ufficio Centrale Piani di Assetto;
 - Arch. Massimo Bruschi, Ufficio Pianificazione dell’A.R.P.;
 - Arch. Erica Peroni, Ufficio Pianificazione dell’A.R.P.;
 - Arch. Germana Villetti, Ufficio Pianificazione dell’A.R.P..
- 4) Di stabilire che la Commissione nella sua seduta di insediamento dovrà approvare il proprio regolamento interno;
- 5) Di stabilire che la suddetta Commissione potrà espletare le sue attività anche per la programmazione di altre fonti finanziarie per piani e programmi di intervento nelle aree protette integrative dell’Attività II. 4 del POR Lazio 2007-2013.

IL DIRETTORE REGIONALE

(Arch. Giovanna Bargagna)